
Brevetti per invenzioni e modello di utilità

Il brevetto è un diritto di esclusiva concesso all'inventore, persona fisica o giuridica, che richiada la protezione dell'innovazione da lui realizzata, al fine di sfruttarla in modo esclusivo direttamente o tramite terzi nel territorio in cui è protetta, ovvero produrre e/o commercializzare l'oggetto del brevetto.

La normativa in tema di proprietà industriale prevede due tipologie di brevetto, quello per **invenzione industriale** e quello per **modello di utilità**.

L'invenzione industriale è la soluzione ad un problema tecnico non ancora risolto. Essa si realizza come un nuovo metodo o processo di lavorazione industriale, uno strumento, utensile o dispositivo meccanico che costituisce un'innovazione rispetto allo stato della tecnica, atto ad essere applicato in campo industriale.

I requisiti di brevettabilità dell'invenzione sono tradizionalmente quattro:

- La **novità** (o novità estrinseca), che ricorre quando l'invenzione non è compresa nello stato della tecnica (art. 46, C.P.I.);
- L'**originalità** (o novità intrinseca), che ha la funzione di selezionare, tra tutto ciò che è nuovo, ciò che si differenzia in maniera qualificata dallo stato della tecnica a giudizio di persona esperta del ramo (art. 48, C.P.I.);
- L'**industrialità**, cioè l'attitudine dell'invenzione ad avere un'applicazione industriale (art. 49, C.P.I.);
- La **liceità**, non potendo essere brevettata l'invenzione contraria alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume (art. 50, C.P.I.)

Si consiglia di effettuare una ricerca di anteriorità prima del deposito di una domanda di brevetto, per verificare la novità del proprio trovato e monitorare lo stato della tecnica in un determinato settore tecnologico. Inoltre si potrà evitare di violare diritti anteriori di terzi, con tutte le relative conseguenze, anche di carattere legale.

La ricerca ha un'attendibilità variabile a seconda delle banche dati scelte e delle metodologie adottate e non può comunque mai essere considerata esaustiva.

Banche dati brevettuali gratuite:

Nazionali:

-
- [Brevetti per invenzioni e modelli di utilità italiani](#) (collegamento al sito dell'UIBM)
 - [Documentazione brevettuale italiana](#) (collegamento al sito dell'UIBM)

Internazionali:

- [Espacenet](#) (banca dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (collegamento al sito dell'EPO/UEB)
- [Brevetti internazionali](#) (pct) (collegamento al sito dell'OMPI/WIPO)
- Accesso a banche dati di [stati membri dell'EPO](#) (collegamento al sito dell'EPO/UEB)
- Accesso a banche dati di [stati NON membri dell'EPO](#) (collegamento al sito dell'EPO/UEB)

Costi

Brevetto per invenzione industriale

Tasse di concessione governativa – diritti di deposito

Il pagamento va effettuato con versamento tramite il modello F24 che sarà fornito dalla Camera di Commercio.

Le tasse vengono calcolate secondo il numero di pagine impiegate per effettuare la descrizione, le rivendicazioni, il riassunto e i disegni allegati alla domanda, senza conteggiare la traduzione delle rivendicazioni in lingua inglese e le eventuali traduzioni in inglese del riassunto e della descrizione, secondo la seguente tabella:

Euro 120,00 descrizione, rivendicazioni in italiano, riassunto e disegni fino a 10 pagine
Euro 160,00 descrizione, rivendicazioni in italiano, riassunto e disegni da 11 a 20 pagine
Euro 400,00 descrizione, rivendicazioni in italiano, riassunto e disegni da 21 a 50 pagine
Euro 600,00 descrizione, rivendicazioni in italiano, riassunto e disegni oltre le 50 pagine
Euro 45,00 per ogni rivendicazione in italiano oltre la decima
Euro 200,00 per la ricerca (in assenza della traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni)

Lettera d'incarico a Mandatario o Avvocato

Euro 34,00 solo nel caso in cui per il deposito della domanda sia stato conferito incarico ad un Avvocato oppure ad un Mandatario, iscritto nell'Albo dei consulenti in proprietà industriale (artt. 201 ss. D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), da sommare ai precedenti importi ulteriori

Marche da bollo al valore corrente (attualmente 16 Euro):

- 1 per la copia autentica della domanda di deposito (richiesta facoltativa)
- 1 marca da bollo al valore corrente per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico

Esenzioni

A norma dell'art. 2 del Decreto ministeriale 2 aprile 2007, sono esonerate dal pagamento dei diritti di deposito, relativamente ai brevetti di invenzione e ai modelli di utilità, le università, le amministrazioni pubbliche aventi fra i loro scopi istituzionali finalità di ricerca e le amministrazioni della difesa e delle politiche agricole alimentari e forestali.

Diritti per il mantenimento in vita

Il pagamento va effettuato con versamento tramite il modello F24 che sarà fornito dalla Camera di Commercio.

I diritti per il mantenimento in vita dei brevetti per invenzione industriale sono dovuti anticipatamente, entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda secondo la seguente tabella:

Euro 60,00 quinto anno
Euro 90,00 sesto anno
Euro 120,00 settimo anno
Euro 170,00 ottavo anno
Euro 200,00 nono anno
Euro 230,00 decimo anno
Euro 310,00 undicesimo anno
Euro 410,00 dodicesimo anno
Euro 530,00 tredicesimo anno
Euro 600,00 quattordicesimo anno
Euro 650,00 quindicesimo anno e successivi fino al ventesimo

Il pagamento è altresì ammesso nei sei mesi successivi alla scadenza maturata, con l'applicazione del corrispondente diritto di mora, pari ad Euro 100,00.

È inoltre ammesso il pagamento dei diritti di mantenimento eventualmente scaduti entro il termine di quattro mesi dalla fine del mese di rilascio della concessione della registrazione del brevetto, ovvero nei sei mesi successivi dietro corresponsione della mora, per i diritti eventualmente maturati fino a tale momento.

Possono pagarsi anticipatamente più diritti annuali se riferiti allo stesso brevetto.

Lettera d'incarico a Mandatario o Avvocato

Euro 34,00 solo nel caso in cui per il deposito della domanda sia stato conferito incarico ad un Avvocato oppure ad un Mandatario, iscritto nell'Albo dei consulenti in proprietà industriale (artt. 201 ss. D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), da sommare ai precedenti importi ulteriori

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria devono essere pagati in contanti direttamente all'Ufficio al momento del deposito della pratica.

Euro 43,00 se si vuole copia autentica della domanda

Euro 40 se NON si vuole copia autentica della domanda

Marche da bollo al valore corrente (attualmente 16 Euro):

1 per la copia autentica della domanda di deposito (richiesta facoltativa)

1 marca da bollo al valore corrente per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico

Modello di utilità

Tasse di concessione governativa – diritti di deposito

Il pagamento va effettuato con versamento tramite il modello F24 che sarà fornito dalla Camera di Commercio.

Euro 120,00 per la descrizione, riassunto e tavole di disegno in formato cartaceo per il primo quinquennio

Lettera d'incarico a Mandatario o Avvocato

Euro 34,00 solo nel caso in cui per il deposito della domanda sia stato conferito incarico ad un Avvocato oppure ad un Mandatario, iscritto nell'Albo dei consulenti in proprietà industriale (artt. 201 ss. D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), da sommare ai precedenti importi ulteriori

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria devono essere pagati in contanti direttamente all'Ufficio al momento del deposito della pratica.

Euro 43,00 se si vuole copia autentica della domanda

Euro 40 se NON si vuole copia autentica della domanda

Marche da bollo al valore corrente (attualmente 16 Euro):

1 per la copia autentica della domanda di deposito (richiesta facoltativa)

1 marca da bollo al valore corrente per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico

Esenzioni

A norma dell'art. 2 del Decreto ministeriale 2 aprile 2007, sono esonerate dal pagamento dei diritti di deposito, relativamente ai brevetti di invenzione, le università, le amministrazioni pubbliche aventi fra i loro scopi istituzionali finalità di ricerca e le amministrazioni della difesa e delle politiche agricole alimentari e forestali.

Diritti per il mantenimento in vita

Il pagamento va effettuato con versamento tramite il modello F24 che sarà fornito dalla Camera di Commercio.

I diritti per il mantenimento in vita dei brevetti per modello di utilità sono dovuti a decorrere dal secondo quinquennio, entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda e consistono in:

Euro 500,00 Secondo quinquennio

Il pagamento è altresì ammesso nei sei mesi successivi alla scadenza maturata, con l'applicazione del corrispondente diritto di mora, pari ad Euro 100,00.

È inoltre ammesso il pagamento dei diritti di mantenimento eventualmente scaduti entro il termine di quattro mesi dalla fine del mese di rilascio della concessione della registrazione del brevetto, ovvero nei sei mesi successivi dietro corresponsione della mora, per i diritti eventualmente maturati fino a tale momento.

Possono pagarsi anticipatamente più diritti annuali se riferiti allo stesso brevetto.

Lettera d'incarico a Mandatario o Avvocato

Euro 34,00 solo nel caso in cui per il deposito della domanda sia stato conferito incarico ad un Avvocato oppure ad un Mandatario, iscritto nell'Albo dei consulenti in proprietà industriale (artt. 201 ss. D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), da sommare ai precedenti importi ulteriori

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria devono essere pagati in contanti direttamente all'Ufficio al momento del deposito della pratica.

Euro 43,00 se si vuole copia autentica della domanda

Euro 40 se NON si vuole copia autentica della domanda

Marche da bollo al valore corrente (attualmente 16 Euro):

1 per la copia autentica della domanda di deposito (richiesta facoltativa)

1 marca da bollo al valore corrente per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico

Per ulteriori approfondimenti consultare la [Guida per il Deposito dei Titoli di P.I. - Parte II](#)

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Ven 29 Dic, 2023

Condividi

Reti Sociali

RATING TEST

Average: 4 (1 vote)

Aliquota